

A Day in Nursery



La routine al nido

L'importanza dei tempi

I tempi dei bambini e degli adulti sono rispettati a partire dall'**inserimento** che non prevede un calendario fisso ma che articola i tempi in funzione delle esigenze pratiche ma soprattutto emotive del bambino e della famiglia. Dopo una prima riunione di pre-inserimento finalizzata a conoscersi, e a acquisire le prime informazioni reciproche finalizzate all'accoglienza del bambino e alla nascita di un rapporto di fiducia reciproca; vengono ipotizzati i tempi dell'inserimento in base alle informazioni raccolte. Tali tempi sono poi ripensati in accordo con le famiglie, di giorno in giorno, in base alle reazioni a scuola e a casa, mai forzando i tempi ma anche non allungandoli se non necessario.

Una volta terminato l'inserimento, sappiamo che perché l'**ambientamento** sia riuscito bisogna lasciare ai bambini il tempo di sentirsi completamente a proprio agio nel contesto e nelle relazioni.

La normale **routine** scolastica basa i suoi tempi a partire dall'analisi dei bisogni dei bambini. Lo studio dei tempi si fonda su una forte organizzazione che fa da base per l'osservazione e diventa punto di partenza per ri-organizzare tempi e spazi in accordo con i bambini e i loro bisogni. I tempi seguono una routine fissa e strutturata ma che prevede flessibilità e modi per accogliere le esigenze di ognuno. A partire da una finestra di ingresso ampia per accogliere i ritmi specifici di ogni famiglia alla routine della giornata che prevede che non ci sia mai l'affanno per seguire tempi altri, ma che si fonda e trova il suo centro nelle esigenze delle varie classi.



daily routine

8.00 - 9.00 **l'accoglienza:** i bambini vengono accolti dalle loro insegnanti. In questo importante momento della giornata si lavora su diversi obiettivi:

- il raggiungimento dell'autonomia emotiva, favorendo un distacco sereno dalla famiglia grazie all'accoglienza da parte delle insegnanti e del gruppo di pari.
- il raggiungimento dell'autonomia e della cura dei propri oggetti (vestiti, scarpe, zainetti...)

9.00 - 9.15 **merenda:** la merenda viene fornita dalla cucina interna e fatta tutti insieme in quanto importante momento di condivisione.

9.15 - 9.30 **assemblea:** luogo in cui i bambini si possono riconoscere come gruppo, attraverso giochi che permettono loro di sapere chi è a scuola e chi non c'è, e motore propulsore delle attività del mattino. I bambini infatti, durante l'assemblea sono liberi di scegliere a quali proposte educative partecipare.

9.30 - 11.00 **divisione in piccoli gruppi e proposte progettuali indoor e outdoor** (*leggi [focus on proposte educative](#)) Tutti i giorni è garantito un momento all'esterno e momenti di gioco libero.



daily routine

11.00 - 11.15 **preparazione per il pranzo:** momento di cura non solo personale ma anche degli spazi che abitiamo attraverso l'apparecchiatura dei tavoli che permette ai bambini di sentirsi parte attiva della vita della comunità.

11.15 - 12.15 **pranzo** (*leggi *focus on lunch time*): grazie alla cucina interna il momento del pasto avviene nel completo rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini (si accolgono richieste speciali per lo svezzamento e per diete particolari). Tale momento è contraddistinto da:

- *stile familiare* con stoviglie in ceramica e bicchieri di vetro, una apparecchiatura su piccoli tavolini dove ritrovare una dimensione intima e conviviale
- “*Quanto ne vuoi?*” avviamento ad una maggior autonomia e responsabilizzazione grazie alla presenza della zuppiera o del vassoio di cibo a centrotavola che permette ai bambini di regolarsi e di scegliere la quantità di cibo da mangiare, sempre seguiti e sostenuti dalle educatrici
- *menù tematici* per festeggiare celebrazioni dal mondo che ci permettono di incontrare altre culture, cucine e sapori (es. Festa del ringraziamento americana, Capodanno cinese, Holi- festa indiana, Festa giapponese della fioritura dei ciliegi...)



daily routine

12.15 - 13.00 **momento di igiene e di cura e preparazione per il nap time:** un momento per ritrovare l'intimità con l'insegnante, lavorare sulla autonomia personale del prendersi cura come lavarsi le mani, iniziare ad utilizzare il vasino etc.

13.00 - 15.00 **nap time:** il momento del sonno avviene all'interno della sezione per permettere ai bambini di rilassarsi in un ambiente noto e familiare. Una routine studiata in base al gruppo di bambini permette di accompagnarli nella lettura della routine scolastica e quindi di arrivare consapevolmente al sonno. I bioritmi personali vengono rispettati permettendo ad ognuno i giusti tempi di rilassamento e di veglia.

15.00 - 15.30 **snack e gioco libero:** al risveglio, che avviene in maniera naturale e nel rispetto dei tempi di ogni bambino, i piccoli trovano il tempo di una coccola, una lettura insieme agli amici, piccole attività sia all'interno che all'esterno della classe.

15.30 - 16.00 **pick up:**
I bambini si preparano all'arrivo dei genitori accompagnati a ritrovare e riconoscere i loro oggetti. I genitori hanno un tempo rilassato per re-incontrare i bambini e condividere lo spazio scuola insieme a loro.



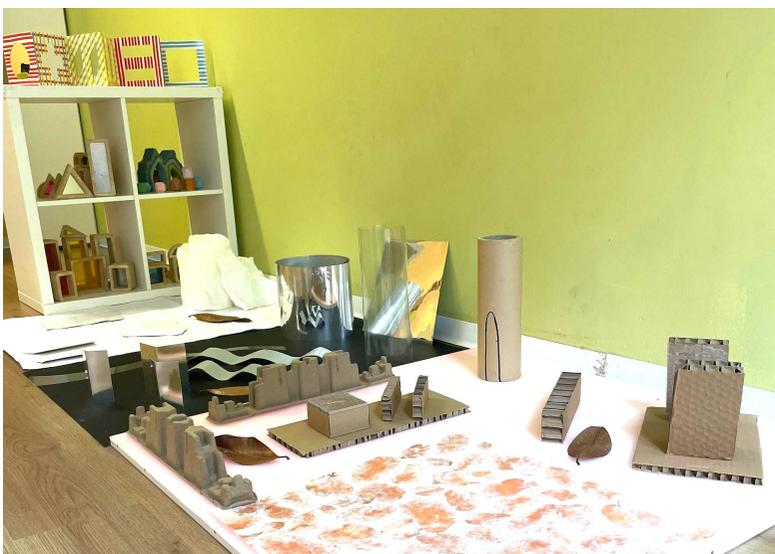
focus on proposte educative

Durante la mattinata i bambini hanno l'opportunità di vivere diverse esperienze e sperimentare diversi spazi; le proposte educative solitamente si svolgono in piccolo gruppo in **sezione** o negli **atelier** della scuola.

Atelier del corpo, del movimento e della narrazione

Questo atelier è presente sia sul piano della Nursery che su quello della Preschool. Tale luogo è pensato come spazio trasformabile a seconda delle esigenze e delle fasce di età che lo vivono. Infatti in esso è presente:

- un ampio spazio attrezzato per permettere il **movimento** del corpo, lo strisciare, il saltare, l'arrampicarsi;
- una zona di **costruttività** che permette ai bambini di misurarsi con la motricità fine, studiando equilibri, forme e caratteristiche dei materiali;
- uno spazio morbido dedicato al **rilassamento** e alle ricerche motorie dei più piccoli;
- strumenti e arredi che permettono di esplorare le varie possibilità ed espressioni **narrative**;



Atelier della natura, grafica e digitale

Questo particolare atelier tiene insieme **tre linguaggi** molto cari ai bambini: quello della natura, oggetto e al contempo soggetto di ricerca, quello della grafica ed infine quello del digitale. La ricchezza di materiali grafici e strumenti digitali, come microscopi e penne ottiche, permette ai bambini di osservare il mondo da diverse prospettive e portare avanti le loro ricerche di senso: la trasformazione, la crescita, il ciclo della vita, le leggi della natura, i rapporti di causa tra le cose sono solo alcuni dei temi di ricerca esplorati.

Inoltre tale atelier si affaccia sul nostro giardino interno che ospita diverse specie di piante e fiori. Questa prossimità permette un **dialogo continuo tra indoor e outdoor**, in modo che le ricerche dei bambini non trovino confini o mura, bensì passaggi che le spingano verso una visione sempre più olistica e trasversale dei saperi e della conoscenza.

Giardino e orto

L'ampio **spazio esterno** è organizzato in aree che permettono ai bambini momenti di attività e ricerca all'aperto.

Un **orto** dove i bambini possono osservare la crescita di piante aromatiche e verdure e prendersi cura di uno spazio condiviso.

Nel giardino sono allestiti dei tavoli e dei mini atelier per continuare le ricerche all'aperto. Uno degli aspetti che affascinano maggiormente i bambini all'esterno è però la presenza di **animali** (uccelli, piccoli insetti, lumache, cicale...) dei quali si divertono a scovare le tracce.

Atelier della lingua e della cultura cinese

In questo particolare atelier situato al piano della Preschool, i bambini sono esposti ad una nuova cultura e ad una nuova lingua: il cinese. La **lingua cinese** non è una lingua alfabetica e la scrittura si articola in caratteri, molti dei quali nati dall'evoluzione di un'idea. Essa diviene quindi l'occasione per restituire ai bambini punti di vista diversi per osservare *il bello e l'altro*; un viaggio in una cultura diversa implica lo stupore del conoscere e la meraviglia della scoperta, atteggiamenti che i bambini conoscono molto bene.



Atelier della luce

Un luogo dove dove proiezioni, tavoli luminosi, fasci di luci, tavoli luminescenti da utilizzare al buio, materiali riflettenti e semitrasparenti permettono ai bambini di studiare gli effetti della **luce** a contatto con gli elementi. La luce come strumento di conoscenza scientifica del mondo permette di esplorare la composizione degli elementi e di lasciarsi meravigliare.

Tale esplorazione non può prescindere dall'incontro e dall'interazione con il mondo **digitale** (webcam, tavolette grafiche, proiettori, lavagne luminose) che allarga lo sguardo, destabilizza e ribalta la prospettiva.



Atelier della musica

Un luogo dove sperimentare la **ritmicità** e il **suono** in primis attraverso il corpo e la voce e poi attraverso i primi strumenti musicali.

I bambini sono quotidianamente esposti a strumenti di vario tipo: dai più tradizionali, come strumenti Orff e piccole percussioni, chitarre, tamburelli, a strumenti adulti come Violini e batterie e strumenti meno conosciuti che provengono da culture altre (bastone della pioggia, bonghi africani, gong e percussioni della cultura asiatica).

Atelier del gusto

L'atelier del gusto coincide con il luogo nel quale i bambini mangiano. Questo spazio però non è usato solo per la fruizione del **cibo** ma anche per la preparazione di esso. Soprattutto durante le giornate di celebrazioni, profumi e sapori abitano gli spazi e ai bambini

è permesso di incontrare gli ingredienti primari e processarli con le loro mani per renderli cibi che vengono poi consumati con i compagni. È l'occasione per raccogliere le verdure dall'orto e farle incontrare con le farine per dare vita a panini alle verdure oppure per confezionare sushi in occasione della festa giapponese della fioritura dei ciliegi.



focus on lunch time

Il momento del pranzo è un momento importante della vita al nido. Esso infatti non solo ha la funzione di rispondere e soddisfare il bisogno primario di nutrizione ma diviene anche un momento importante di esplorazione, scoperta e relazione.

E' proprio a partire da tale convinzione che è stato scelto di avere uno **spazio comune** a tutte le sezioni per il momento del pranzo, piuttosto che circoscrivere tale attività alle singole sezioni. La piazza del nido si trasforma in stanza del pranzo nella quale bambini di diverse età condividono, insieme agli educatori e al personale ATA, il momento del pasto.

La sala del pranzo viene allestita dal personale ATA insieme ad un gruppo di **bambini "camerieri"** che si prendono cura della preparazione dei tavoli per loro e per i loro amici rafforzando il senso di comunità e di partecipazione attiva alla vita della scuola. Tale incarico viene scelto dai bambini stessi durante l'assemblea del mattino.

Il pranzo viene distribuito dal personale ATA all'interno di bowl e vassoi che vengono posti al centro di ogni tavolo in modo che i bambini possano scegliere, con il sostegno degli educatori, quanto primo o secondo vogliono mangiare. Questa modalità insieme alla presenza dei compagni e dell'adulto di riferimento, facilitano l'esplorazione di cibi e consistenze non note anche in accompagnamento del passaggio al cibo solido.

Nella fascia 3-12 mesi, e fino al bisogno, il bambino e la famiglia vengono accompagnati nella delicata fase dello **svezzamento**. Lo svezzamento, grazie alla presenza della cucina interna, avviene seguendo le esigenze, i tempi individuali e le scelte familiari (autosvezzamento, svezzamento tradizionale o misto). La vicinanza con i pari rende aiuta i bambini a vivere questa fase in modo spontaneo e naturale, come un positivo momento di crescita e scoperta.



focus on nap time

I bambini del nido vengono accompagnati al sonno nel rispetto del loro **naturale bioritmo**. I più piccoli spesso fanno un primo riposo a metà mattina ed un secondo riposo dopo pranzo. Via via che i bambini crescono e i loro bisogni fisiologici cambiano, il riposo del mattino viene gradualmente abbandonato fino ad arrivare ad un solo momento di riposo pomeridiano.

Nell'organizzazione degli spazi del nido è stato appositamente scelto di non avere una stanza dedicata esclusivamente al sonno, poiché spesso tali stanze sono vissute dai bambini solo in penombra e il non conoscere il luogo non facilita il rilassamento e quell'atto di fiducia del lasciarsi andare al sonno. Si è quindi scelto un **allestimento ad hoc delle sezioni** che le renda modulabili da momento di vita attiva a momento di relax e sonno: sono infatti presenti ampie aree morbide e materassini movibili e impilabili in mobili dedicati.

Il riposo avviene quindi all'interno delle sezioni che vengono appositamente allestite dal personale ATA con il coinvolgimento dei bambini stessi, non appena la loro autonomia lo consenta.

La scelta di far prendere parte ai bambini al momento della **preparazione dei letti** è dettata dalla volontà di renderli partecipi e parte attiva della vita di comunità e, nel contempo, permettergli di familiarizzare e personalizzare lo spazio sezione che si trasforma in spazio del sonno.

Durante l'allestimento per il riposo i materassi vengono disposti sulle zone morbide della classe e rivestiti con le lenzuola di ogni bambino. Ciò permette ogni giorno di poter riorganizzare l'ordine dei letti in base alle richieste dei bambini che possono decidere ad esempio di dormire sempre nella stessa area oppure richiedere di stare nelle piscine morbide o vicino a determinati compagni. Le insegnanti attraverso letture, musiche e coccole accompagnano ogni singolo bambino al sonno, rispettando le esigenze individuali. La **durata del sonno** varia da bambino a bambino. Chi si sveglia viene accolto dalle insegnanti di classe e a poco a poco accompagnato a svolgere delle attività fuori dalla stanza dove i compagni dormono ancora (atelier o piazza).

Dopo il sonno i letti vengono disfatti, le lenzuola riposte nei **sacchi nanna personali** e i materassi igienizzati e riposti nel mobile dedicato dove rimarranno fino al giorno successivo. Il venerdì i sacchi nanna vengono restituiti alle famiglie per il lavaggio.



Mobile porta materassi e sacchi nanna



Bambini che preparano i propri letti e quelli dei compagni